

L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE

Periodico mensile d'informazione sugli avvenimenti inerenti le apparizioni della Mamma dell'Amore e sulla realizzazione delle oasi d'accoglienza nel mondo. Distribuito dall'Associazione L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE casella postale n. 56 - Via Gorizia, 30 - 25030 PARATICO (Brescia) Italia.
www.mammadellamore.it - mammadellamore@odeon.it - telefono 333 3045028 - fax 035 4261752
f Apparizioni della Mamma dell'Amore f Oasi Mamma dell'Amore onlus



AMORE E CARITÀ SONO...

Messaggio di domenica 24 NOVEMBRE 2019 - Paratico (Brescia)

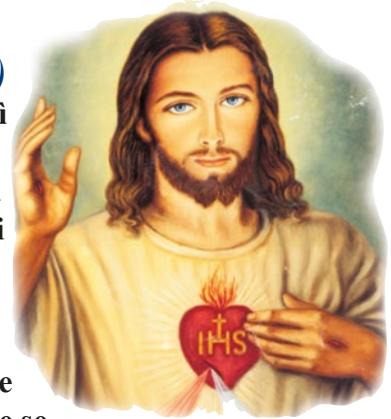
Figlioli miei cari ed amati, gioisco nel ritrovarvi qui così numerosi in preghiera.

Figli miei, vi ho esortato molte volte alla preghiera in questi anni, oggi vi esorto alla carità ed all'amore. Figli miei, il dono più grande che Dio vi ha fatto è la vita, se voi amate il fratello state in quel momento amando Dio. Figli miei, il dono più grande che potete fare è trasformare la vostra preghiera in amore vero verso chi soffre, trasformare l'amore e la carità in un gesto, in un sorriso, in una parola e se serve anche in perdono.

Figli miei, Gesù, il Re dei Re, vi ha dato l'esempio con la Sua nascita, vita e missione sulla terra... voi seguite le Sue orme e seguite la Sua Parola.

Figli, amate Dio ed amate i fratelli, in modo speciale coloro che soffrono e sono abbandonati. Ecco, quello che vi chiedo: Figli, amate come Dio vi ama!

Vi benedico di cuore oggi, vi accarezzo e vi bacio ad uno ad uno. Andando alle vostre case portate la benedizione di Dio che è Padre, di Dio che è Figlio, di Dio che è Spirito d'Amore. Amen. Grazie per la vostra presenza e portate il mio messaggio nel mondo, portate l'amore di Gesù nel mondo. Ciao, figli miei.



GIORNATA DI GRAZIA! *L'apparizione pubblica della quarta domenica del mese è avvenuta durante la recita del Santo Rosario con il gruppo di pellegrini presente a Paratico. L'apparizione è avvenuta alle ore 15.35 ed è durata cinque minuti circa. Marco ha riferito ai presenti che Maria era sorridente ed indossava l'abito tradizionale.*

Lettera aperta di Marco per il Santo Natale...

Cari amici, il mese scorso la mia lettera, indirizzata di cuore a ciascuno di voi, iniziava con queste parole: *quante volte la Madonna nei suoi amorevoli messaggi ci ha richiamati alla preghiera. Decine, centinaia, oserei dire migliaia di volte la Vergine ci ha detto: "Figli miei, siate preghiera! Trasformate la vostra vita in preghiera. Figli, pregate, pregate di più."* La preghiera è "incontro dell'uomo con Dio".

Questo mese, collegandomi al messaggio che Maria ci ha lasciato nell'ultima apparizione pubblica del 24 novembre, dovrei iniziare dicendo che lo stesso appello, in questi 25 anni di apparizioni, lo ha fatto anche nei confronti della **carità ed all'amore**. Sofferamoci sulle Sue parole perché sono meravigliose e profonde: **"...oggi vi esorto alla carità ed all'amore. Figli miei, il dono più grande che Dio vi ha fatto è la vita, se voi amate il fratello state in quel momento amando Dio. Figli miei, il dono più grande che potete fare è trasformare la vostra preghiera in amore vero verso chi soffre, trasformare l'amore e la carità in un gesto, in un sorriso, in una parola e se serve anche in perdono. Figli miei, Gesù, il Re dei Re, vi ha dato l'esempio con la Sua nascita, vita e missione sulla terra... voi seguite le Sue orme e seguite la Sua Parola. Figli, amate Dio ed amate i fratelli, in modo speciale coloro che soffrono e sono abbandonati. Ecco, quello che vi chiedo: Figli, amate come Dio vi ama!"**

Maria conclude il Suo messaggio facendoci una richiesta quasi irraggiungibile: **"FIGLI, AMATE COME DIO VI AMA!"** Non è impossibile amare come Dio ci ama, basterebbe solo ribaltare le "regole" del mondo e vivere secondo gli insegnamenti del Santo Vangelo di Gesù che è l'unico libro che NON invecchia mai. Abbiamo decine e decine di occasioni nella vita, direi ogni giorno, per amare e trasmettere agli altri la gioia dell'essere Cristiano.

Il Cristiano di ieri, di oggi e di domani, deve sempre basare la sua vita sulla forza della fede, che attinge dalla preghiera, per poi trasformarla nell'amore e nella carità, quindi in gesti concreti. Gesù ci chiede di essere le Sue mani, i Suoi piedi, le Sue braccia, le Sue labbra e portarlo Vivente nel Mondo.

Cari fratelli e sorelle, si avvicina NATALE, oggi come duemila anni fa riascoltiamo l'annuncio degli angeli: **"Non temete, ecco vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore"**. La lieta notizia aveva bisogno di essere subito divulgata. Sono proprio i pastori i primi destinatari dell'annuncio, gente poverissima che viveva ai margini della società e della religione. Erano ignoranti, non conoscevano le Scritture, erano evitati dalla gente.

Gesù per annunciare sceglie gli esclusi, gli emarginati, gli ignoranti, i condannati dalla società. Gesù non rispetta precedenze o gerarchie.



Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (Conv. L.27/02/2004 n°46) art.1, comma 2, DCB Brescia.



Gesù, ribalta, capovolge le regole del mondo... Questo di Gesù è solo un inizio di un modo di fare, Lui privilegerà sempre gli ultimi, quelli che stanno ai margini, quelli che nessuno vede.

Non a caso Gesù si rivela come il Messia a una donna samaritana dalla condotta non proprio esemplare. Per spiegare che cosa significa amare il prossimo non si servirà di un sacerdote o di un levita ma della figura del "buon Samaritano". Gesù non sarà aiutato a portare la croce dai suoi amici ma da un uomo venuto da fuori, il Cireneo. Il primo a salire in cielo con il Cristo è un ladrone, un delinquente, uno che non aveva mai sentito parlare di Lui... la lista potrebbe essere ancora lunga.

NATALE è uno "schiaffo" pacifico ai nostri pregiudizi, alle nostre convinzioni, alle nostre regole!

Se preso sul serio il NATALE ci obbliga a riflettere. Dio opera così, fuori dalle regole degli uomini. Maria opera così, fuori da ogni regola umana. NATALE ci dice che ogni vita, soprattutto quella dei più affaticati ed oppressi, di coloro che vivono ai margini e nella indifferenza, è amata dal Signore. Ecco perché ho proposto al direttore del giornalino queste due foto vicino alla mia lettera, una di un bambino di poche settimane salvato dalla morte nel nostro Ospedale di Zamakoe (Cameroun-Africa) l'altra di un'anziana che fruga nell'immondizia dopo un mercato rionale per avere della frutta. NATALE non è l'occasione di sentirci più buoni e per un giorno ricordarci che esistono anche i poveri. NATALE è vivere come Dio vuole ricordandoci dei fratelli più bisognosi SEMPRE, oserci dire 365 giorni su 365, tutto l'anno.

NATALE è il giorno che impegna tutta la nostra esistenza, è il giorno che ci invita a trasformarci perché il comandamento nuovo di Gesù "amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi" deve essere tradotto in gesti concreti di comprensione, carità e di dono di sé.

L'amore del NATALE illumini la mia vita, la tua vita, la nostra vita e la luce di Betlemme arrivi fino alle nostre case. Il piccolo villaggio di Betlemme oggi si allarga al mondo intero, ancora oggi Gesù nasce, sì, in quel bambino povero, nel bambino orfano, nel bambino malato di aids, nel bambino abbandonato, nel fratello senza dimora, nel lebbroso, nell'anziano solo, povero ed abbandonato... Ecco, cari amici, Gesù nasce, andiamogli incontro! **BUON SANTO NATALE A TUTTI!**

Marco

La Sua Parola illumini il nostro cammino!

Dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Matteo (25,31-46) - In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria con tutti i suoi angeli, si siederà sul trono della sua gloria. E saranno riunite davanti a lui tutte le genti, ed egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dai capri, e porrà le pecore alla sua destra e i capri alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che stanno alla sua destra: Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo. Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi. Allora i giusti gli risponderanno: Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando ti abbiamo visto forestiero e ti abbiamo ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito? E quando ti abbiamo visto ammalato o in carcere e siamo venuti a visitarti? Rispondendo, il re dirà loro: In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me. Poi dirà a quelli alla sua sinistra: Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli. Perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare; ho avuto sete e non mi avete dato da bere; ero forestiero e non mi avete ospitato, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato. Anch'essi allora risponderanno: Signore, quando mai ti abbiamo visto affamato o assetato o forestiero o nudo o malato o in carcere e non ti abbiamo assistito? Ma egli risponderà: In verità vi dico: ogni volta che non avete fatto queste cose a uno di questi miei fratelli più piccoli, non l'avete fatto a me. E se ne andranno, questi al supplizio eterno, e i giusti alla vita eterna».



Riflessione di un Sacerdote: È nel fratello che siamo chiamati a riconoscere il volto del Signore anche quando, e accade spesso, il volto del Signore

Preghiera di Consacrazione al Cuore Immacolato di Maria "MAMMA DELL'AMORE"

Mamma dell'Amore, Vergine Immacolata, Regina e Madre nostra amorosissima, cui Dio volle affidare l'opera della nostra santificazione, accogli questa mia preghiera.

Ti offro tutto il mio essere e tutta la mia vita: tutto ciò che ho, tutto ciò che amo, tutto ciò che sono:

il mio corpo, il mio cuore, l'anima mia.

Fammi comprendere la volontà di Dio su di me. Concedimi di riscoprire la mia vocazione cristiana, di vederne l'immensa bellezza e di intuire i segreti del tuo amore.

Ti chiedo una profonda conoscenza di te; donami la tua disponibilità al Signore.

Concedimi un amore grande alla Chiesa e una delicata sollecitudine verso tutti gli uomini, miei fratelli, per condurli tutti a Dio per mezzo del tuo Cuore Immacolato. Amen.

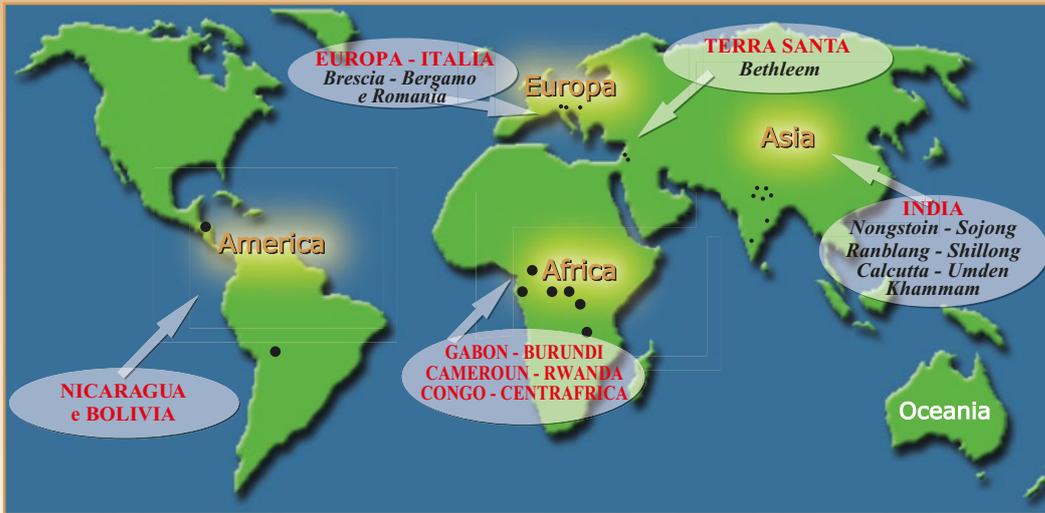


è difficilmente riconoscibile nel volto sfigurato dalla rabbia e dalla superficialità di chi mi sta accanto e, magari, mi usa violenza. Siamo disposti, certo, a riconoscere il volto di Gesù nel povero che ci chiede garbatamente aiuto o nell'ammalato che vive eroicamente il proprio dolore. Ma quant'è difficile riconoscere il volto del Signore nel violento arrogante che resta tale, nell'ammalato rabbioso ed esigente, nel mendicante falso e mendace! Proprio per questa ragione abbiamo bisogno di essenzialità, per riconoscere in noi i pilastri del discorso cristiano, le profondità del Vangelo, l'autenticità della nostra carità. Siamo chiamati oggi a riconoscere il volto del Signore proprio nei piccoli e negli ultimi. Cerchiamo di vivere consapevolmente ogni nostra scelta, ogni nostro incontro, ogni nostra parola sapendo che chissà, magari dietro lo sguardo corrucciato del mio vicino di bus si nasconde proprio il volto di quel Dio che cerco da una vita, dietro lo sguardo di sfida del mio collega d'ufficio, si cela un mare infinito di tenerezza, la tenerezza di Cristo!

Riflessione di Papa Francesco: Cari fratelli e sorelle, in questa ultima domenica dell'anno liturgico celebriamo la solennità di Cristo Re dell'universo. La sua è una regalità di guida, di servizio, e anche una regalità che alla fine dei tempi si affermerà come giudizio. Oggi abbiamo davanti a noi il Cristo come re, pastore e giudice, che mostra i criteri di appartenenza al Regno di Dio. Qui stanno i criteri. La pagina evangelica si apre con una visione grandiosa. Gesù, rivolgendosi ai suoi discepoli, dice: «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria» (Mt 25,31). Si tratta dell'introduzione solenne del racconto del giudizio universale. Dopo aver vissuto l'esistenza terrena in umiltà e povertà, Gesù si presenta ora nella gloria divina che gli appartiene, circondato dalle schiere angeliche. L'umanità intera è convocata davanti a Lui ed Egli esercita la sua autorità separando gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre.

A quelli che ha posto alla sua destra dice: «Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto

Le Oasi Mamma dell'Amore nel Mondo



«In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me»
(Vangelo di Matteo 25,40)



Come il Buon Samaritano, non vergognamoci di toccare le ferite di chi soffre, ma cerchiamo di guarirle con amore concreto.

Twitter di Papa Francesco - 05/06/2014

Attualmente le Oasi Mamma dell'Amore sono presenti in:



EUROPA - sede centrale - ambienti per le persone disagiate e casa di spiritualità a **PARATICO (Brescia)**

EUROPA - sostegno nella progettazione tecnica e ristrutturazione, a favore della realizzazione di una scuola in **ROMANIA** nella città di **Drobeta Turnu Severin**

EUROPA - ogni settimana siamo impegnati nell'aiuto e nel sostegno materiale a:

- Caritas - Comunità di recupero tossicodipendenti - Famiglie disagiate
- Centri di accoglienza per bambini disagiati - Comunità Religiose

AFRICA - Ospedale "NOTRE DAME" costruito in **CAMEROUN** nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nel villaggio di **ZAMAKOE** (casa per i volontari, casa riservata alla comunità religiosa, due padiglioni dell'Ospedale con 125 posti letto per i ricoveri, sala operatoria all'avanguardia e laboratori esami). È stato realizzato un grande reparto per la maternità e la pediatria

AFRICA - sostegno alle **prigioni minorili** (in 4 distretti), **prigioni pubbliche, orfanotrofo e lebbrosario** in **Mbal Mayo - Cameroun**

AFRICA - Ospedale per 50 posti letto, servizi infermieristici e centro di formazione sanitaria in **GABON** (città **OYEM**) *(in fase di realizzazione)*

AFRICA - sostegno ai bambini poveri ed orfani presso l'**orfanotrofo** di **Bujumbura - BURUNDI**

ASIA - Ospedale "MOTHER OF LOVE" in **INDIA** (stato del **MEGHALAYA**) nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nella parrocchia di **UMDEN** (tre padiglioni: 50 posti ricovero, maternità, pediatria, laboratori, casa per le suore e ambienti per la formazione sanitaria)

ASIA - sostegno al centro medico sanitario per bambini malati di rachitismo di **Shillong** (oltre 7.000 visite all'anno)

ASIA - sostegno a scuole in India nei villaggi di **Nongstoin, Sojong, Ranblang, Umden e Shillong**

ASIA - sostegno a lebbrosi nel **nord-est** dell'India e **CALCUTTA**

ASIA - Ospedale Pediatrico "DONO E CAREZZA DI MARIA" per bambini malati di AIDS in **INDIA** (**ANDHRA PRADESH**) villaggio di **MORAMPALLY**. In collaborazione con la diocesi realizzazione di **pozzi** per l'acqua potabile (ad oggi 40 pozzi) e **bagni**.

MEDIO ORIENTE - sostegno all'**orfanotrofo** "San Vincenzo" e "Hortus Conclusus" di **Bethleem** - sostegno a progetti in **Siria e Iraq**

BUON NATALE e SERENO 2020 a TUTTI!

Amici, rivoliamo il nostro saluto ed augurio, ricco di riconoscenza e gratitudine, a tutti i nostri cari benefattori, soci, volontari, simpatizzanti ed amici che ci aiutano ogni giorno con grande generosità nella realizzazione dei progetti "OASI Mamma dell'Amore" in Italia e all'estero.

Il caro Marco ci ha proposto di pubblicare questa fotografia che ritrae un bambino di poche settimane strappato alla morte nel nostro Ospedale del Cameroun quale "messaggio" per Natale. Gesù è nato povero e come Lui ancora oggi tanti bambini attendono calore, amore e accettazione! Grazie a tutti per la vostra generosità, non dimenticatevi mai dei nostri progetti e dei poveri, buon Natale a tutti!



STELLA di NATALE

Acquistandole presso i punti vendita **UNES** (vedi elenco degli aderenti all'interno)

donerai **50 centesimi**

alla nostra Associazione **OASI!**

(Le stelle sono in vendita dal 6 al 31 dicembre 2019)

Pranzo all'Oasi per il Villaggio della Gioia

Il **29 dicembre** è la prima domenica dopo Natale in cui si ricorda la "Sacra Famiglia di Nazareth" e noi abbiamo pensato ad un **pranzo solidale** all'Oasi di Paratico con soci, benefattori e famiglie della zona, un pranzo aperto a tutti. Le iscrizioni saranno chiuse il 24 dicembre ed il numero dei partecipanti è limitato ai nostri spazi. Chiamare per prenotare il 333 3045028.



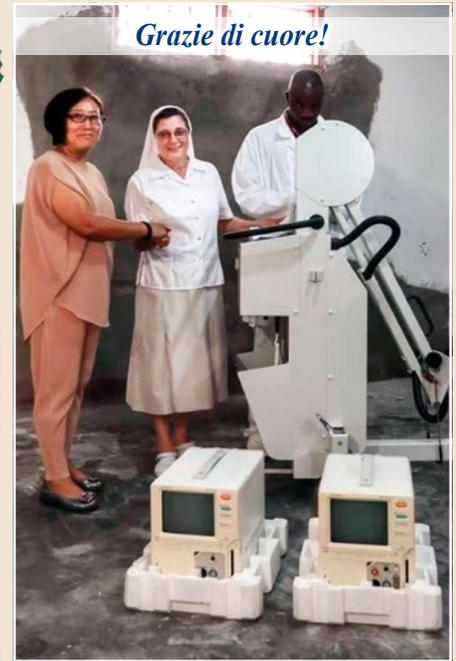


OASI in CAMEROUN: la nuova apparecchiatura **RADIOLOGICA**

La nuova apparecchiatura radiologica è arrivata nell'Ospedale del Cameroun a metà novembre e porterà un grande vantaggio e sollievo ai servizi offerti ai poveri.

Grazie all'incontro avvenuto a Zamakoe, la prima volta era nel 2015, e la profonda amicizia che è nata, cresciuta e concretizzata tra il fondatore di "Oasi" Marco e la signora Rui (originaria della Cina e presidente della Fondazione Madre Teresa in Cameroun) il nostro Ospedale "NOTRE DAME" ha ricevuto un grandissimo dono per questo Santo Natale. Amici, con grande gioia annunciamo, pubblicandone le fotografie, l'arrivo di tutti i macchinari (attrezzature all'avanguardia) per il nuovo reparto della **RADIOLOGIA** che è stato predisposto.

Un grande dono per i poveri ed anche segno di amicizia e collaborazione che si perfeziona tra tante realtà nell'aiuto verso i più poveri tra i poveri che bussano alla nostra porta.



Anche il reparto della **MATERNITÀ-PEDIATRIA**, fiore all'occhiello della nostra struttura in Cameroun, prosegue bene il suo servizio perfezionando il lavoro-missione a favore sia delle mamme che dei bambini che qui nascono e vengono seguiti. Grazie a tutti e che sia un buon Natale e un sereno anno nuovo.



Incubatrice improvvisata



**SENZA DI VOI
POSSIAMO FARE POCO!**

“Senza la vostra carità io avrei potuto fare poco o nulla!

Con la vostra carità abbiamo invece cooperato, con la grazia di Dio, ad asciugare molte lacrime e a salvare molte anime!”
(Tratto dal testamento di San Giovanni Bosco)

Vivere la Carità con la forza della Preghiera!

Santa Madre Teresa di Calcutta (beatificata dal Santo Papa Giovanni Paolo II e canonizzata da Papa Francesco) è stata una grande donna di azione e di preghiera. Il segreto della sua efficacia stava proprio qui, nella vita di preghiera. L'azione "evangelica" scaturiva proprio dal Suo stare in ginocchio a pregare. Dedichiamo questa rubrica con gli scritti di Madre Teresa sapendo di fare cosa molto gradita ai nostri cari lettori ed anche a Marco dato che lui, visitando per ben tre volte Calcutta (in India) e pregando sulla Sua tomba, ha affidato alla protezione della Santa dei Poveri le "Oasi". Dedichiamo questo spazio alla riflessione personale ed i suoi pensieri, inerenti la preghiera, ci aiutino a vivere nell'amore e nella carità fraterna.

** Se intendiamo veramente pregare e vogliamo pregare dobbiamo essere pronti a farlo ora. Questi sono soltanto i primi passi verso la preghiera, ma se mai ci decidiamo a fare con determinazione il primo passo mai arriveremo all'ultimo gradino: la presenza di Dio.*

** È molto difficile dare Gesù alla gente se non abbiamo Gesù nel nostro cuore. Dovremmo essere tutti portatori dell'amore di Dio. Ma per far questo, noi dobbiamo approfondire la nostra vita d'amore, di preghiera e di sacrificio.*

Oggi al mondo noi dobbiamo portare pace, amore e compassione. Per far questo non abbiamo bisogno di fucili e di bombe. Abbiamo bisogno di un amore profondo, di una profonda unione con Cristo, per essere in grado di donarLo agli altri.

La compassione e l'amore devono crescere dal di dentro, dalla nostra unione con Cristo e da questa unione deriva, come frutto naturale, l'amore per la famiglia, l'amore per il vicino, l'amore per il povero.

** Se vogliamo davvero progredire nella santità attraverso l'obbedienza, rivolgiamoci costantemente alla Madonna, perché ci insegni come obbedire, rivolgiamoci a Gesù che fu obbediente sino alla morte: Egli, pur essendo Dio, "andò e fu ad essi sottomesso".*



Le STELLE di NATALE per aiutare i nostri ANZIANI!

Carissimi amici, quest'anno acquistando le **STELLE DI NATALE** presso i **SUPERMERCATI UNES** (qui trovi pubblicato l'elenco dei paesi aderenti ed indirizzo) potrai aiutare anche Tu i progetti della nostra Associazione. L'Associazione "OASI" grazie all'accordo siglato riceverà un grande aiuto: su tutte le Stelle di Natale vendute nei loro punti vendita, dal giorno **6 al 31 DICEMBRE 2019**, riceveremo **50 centesimi** a favore del progetto "**VILLAGGIO DELLA GIOIA**". Chi vuole avere ulteriori informazioni chiami pure la nostra segreteria al 333 3045028.

La nostra Associazione OASI Mamma dell'Amore ONLUS, impegnata da oltre 20 anni in progetti nazionali ed internazionali a favore di persone povere e disagiate, vuole fondare un nuovo progetto creando una struttura, che si chiamerà il "VILLAGGIO della GIOIA", a PARATICO (Brescia) per ospitare gli ANZIANI, PERSONE SOLE, ABBANDONATE, MALATE e con disagio psico-fisico.

Quest'anno i Supermercati UNES (qui trovi pubblicato l'elenco dei pv aderenti) hanno accolto la nostra richiesta e doneranno 50 centesimi per ogni STELLA DI NATALE acquistata dai clienti dal 6 al 31 dicembre 2019.

Per informazioni sul progetto www.oasi-accoglienza.org - telefono 333 3045028

Punti vendita UNES dove trovi le STELLE di NATALE solidali:

ALBAVILLA (Como) Via Don Felice Ballabio, 1
CANTÙ (Como) Via Fossano, 60/a
LOMAZZO (Como) Via Graffignana, 17
FALLOPIO (Como) Via I° Maggio, 16
FENEGRÒ (Como) Via XXV Aprile, 7
CESANA BRIANZA (Lecco) Via A. De Gasperi, 39/a
SEVESO (Monza) Via Adua, 29/c
SEVESO (Monza) Via Cacciatori delle Alpi, 41
LENTATE SUL SEVESO (Monza) Via Roma, 25
PAVIA Via Gilardelli, 16
SARONNO (Varese) Via A. Volta 7/a
MILANO Piazza Sigmund Freud, 1
COGLIATE (Milano) Via A. De Gasperi, 31
SONDRIO Largo Sindelfingen, 7



OASI IN AFRICA - CAMEROUN (città di MBALMAYO)



**Casa dei volontari
e della Comunità**

Ospedale di Zamakoe

Dopo la visita al nostro progetto da parte dei responsabili dell'Associazione (luglio 2019) sono stati confermati presso l'Ospedale "NOTRE DAME DE ZAMAKOE" tutti i progetti ed i servizi nati per i più poveri. Ogni giorno è garantita la presenza di medici per le consultazioni e le visite. Per il reparto di chirurgia è stato confermato il **medico chirurgo** che ormai lavora con noi da anni. Ogni mese sono decine ormai le operazioni chirurgiche. Il nostro impegno mensile per sostenere il progetto è di **1.500 euro**

necessari per il mantenimento della struttura (farmacia, stipendi del personale, attrezzature, manutenzioni ordinarie, ecc...). In questa zona dell'Africa sono poche, pochissime, le persone che possono lasciare qualche contributo durante la loro permanenza in Ospedale e, come sapete, in Africa non esiste il sistema nazionale sanitario o assicurazioni in caso di malattia. Aiutare questo Ospedale vuol dire salvare vite umane! Il vostro aiuto è fondamentale per la sopravvivenza di questa opera meravigliosa!

Cari amici, la vostra generosità ci è davvero indispensabile per proseguire la nostra OPERA di aiuto ai più poveri tra i poveri vicini e lontani. ABBIAMO SEMPRE BISOGNO DI VOI!

Potete aiutarci servendovi del c/c postale n. 22634679 oppure c/c bancario con iban IT43X0843754220000000007355 intestando a **ASSOCIAZIONE OASI MAMMA DELL'AMORE ONLUS**

Per donazioni dall'estero e on-line: <http://www.oasi-accoglienza.org/cartac/contatto.asp>, vi ricordiamo che le donazioni fatte su questi conti sono detraibili nella dichiarazione dei redditi.



Un nuovo progetto solidale a favore dei progetti OASI!

Cari amici, ad ottobre è partito un nuovo progetto chiamato il "Weekend della Solidarietà" che permette di sostenere i nostri progetti. Hanno aderito a questo progetto due catene di **SUPERMERCATI** e sono: **LEADER PRICE ITALIA** ed **UNES** (qui trovi pubblicati i rispettivi paesi ed indirizzi per individuare quello più vicino a te).

È stato pensato per un weekend al mese ma, visto il "successo" dell'iniziativa, è diventato continuativo ed anche Tu puoi aiutare acquistando **VASETTI di ottime CONSERVE**, selezionate per voi da importanti case produttrici, tutte evidenziate dal nostro logo (etichetta con il cuore sul vaso di vetro) e da un poster e una isola a loro riservata, potrai aiutare e con il passaparola aiutarci ad aiutare.

Supermercati Unes i punti vendita aderenti sono a:

ALBAVILLA (Como) Via Don Felice Ballabio, 1
CANTÙ (Como) Via Fossano, 60/a
LOMAZZO (Como) Via Graffignana, 17
FALLOPPIO (Como) Via I° Maggio, 16
FENEGRÒ (Como) Via XXV Aprile, 7
CESANA BRIANZA (Lecco) Via A. De Gasperi, 39/a
SEVESO (Monza) Via Adua, 29/c

SEVESO (Monza) Via Cacciatori delle Alpi, 41
LENTATE SUL SEVESO (Monza) Via Roma, 25
PAVIA Via Gilardelli, 16
SARONNO (Varese) Via A. Volta 7/a
MILANO Piazza Sigmund Freud, 1
COGLIATE (Milano) Via A. De Gasperi, 31
SONDRIO Largo Sindelfingen, 7



Supermercati Leader Price Italia i punti vendita aderenti sono a:

BORGOSATOLLO (Brescia) Via Molino Vecchio
BRESCIA (Brescia) Via Casazza, 44
PARATICO (Brescia) Via Cavour, 67/69
COLOGNE (Brescia) Via dello Zino, 19
TREVIGLIO (Bergamo) Via XX Settembre, 18



OASI IN EUROPA - ITALIA

UN PROGETTO PER CHI SOFFRE LA CRISI A PARATICO

Sono sempre numerose le richieste che continuano a giungere presso la nostra sede da parte di alcune **CARITAS** Parrocchiali e da **FAMIGLIE** in difficoltà residenti a Paratico e paesi limitrofi. Stiamo sostenendo **25 famiglie disagiate** che ritirano **ogni settimana** il pacco famiglia direttamente presso la nostra sede, più altre **250 famiglie** appoggiate alle Caritas Parrocchiali o ad associazioni che aiutiamo. Per queste famiglie continua la raccolta di generi alimentari come: **pasta, riso, latte, zucchero, farina, olio, biscotti, scatolame (tonno, pomodoro, piselli, fagioli e legumi vari), latte in polvere, biscotti, omogeneizzati e pannolini per bambini.**

Progetto "KIT SALVAVITA"

Nessun bambino al mondo dovrebbe provare la sofferenza della fame, della sete, l'agonia di una pancia vuota. Eppure succede: il futuro di tanti bambini come questi che si sono presentati nelle nostre strutture in Africa è appeso ad un filo. Grazie alla donazione di 60 euro con un "kit salvavita" garantiremo ad ogni bambino malnutrito, preso in carico nelle nostre strutture, il servizio completo socio-sanitario.

PER AIUTARE LE OASI ALL'ESTERO

c/c bancario presso BANCA BCC cod. IBAN
IT29J0843754220000000006987
 cod. BIC per bon. dall'estero **ICRAITRRC50**
 c/c postale **15437254**
 intestato: *L'Opera Mamma dell'Amore*



Progetto ADOZIONI a DISTANZA

Attraverso la nostra Associazione puoi adottare a distanza un bambino che vive nelle missioni in **Africa, India e Medio Oriente**. Il contributo **annuale** richiesto per un'adozione a distanza è di **euro 170**. Per motivi organizzativi e di gestione, l'Associazione ha deciso di optare per due soluzioni di pagamento: **semestrale o annuale**. La durata minima delle adozioni è di **almeno due anni**. Chi è interessato può chiedere la scheda contattandoci.

Progetto POZZI e BAGNI in India

Chi desidera può sostenere la realizzazione di pozzi per dare acqua ai poveri villaggi di Khammam in India. Vi informiamo che per la trivellazione di un pozzo servono **500 euro**. Per la realizzazione di servizi igienici per le famiglie che ne sono prive, il progetto è in corso di realizzazione e può essere sostenuto con un contributo di **250 euro**.

Progetto FAMIGLIE con DISAGIO

Chi desidera può sostenere le famiglie disagiate che l'associazione aiuta donando l'equivalente di un buono spesa (da 20 euro) che permette l'acquisto di generi alimentari di prima necessità.



*Ama
 il prossimo
 tuo come
 te stesso!*

PER AIUTARE LE OASI IN ITALIA

c/c bancario presso BANCA INTESA SAN PAOLO cod. IBAN
IT12H030690960610000129057
 cod. BIC per bon. dall'estero **BCITITMM**
 c/c postale **22634679**
 intestato: *Oasi Mamma dell'Amore Onlus*

fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi» (vv. 34-36). I giusti rimangono sorpresi, perché non ricordano di aver mai incontrato Gesù, e tanto meno di averlo aiutato in quel modo; ma Egli dichiara: «Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me» (v. 40). Questa parola non finisce mai di colpirci, perché ci rivela fino a che punto arriva l'amore di Dio: fino al punto di immedesimarsi con noi, ma non quando stiamo bene, quando siamo sani e felici, no, ma quando siamo nel bisogno. E in questo modo nascosto Lui si lascia incontrare, ci tende la mano come mendicante. Così Gesù rivela il criterio decisivo del suo giudizio, cioè l'amore concreto per il prossimo in difficoltà. E così si rivela il potere dell'amore, la regalità di Dio: solidale con chi soffre per suscitare dappertutto atteggiamenti e opere di misericordia.

La parabola del giudizio prosegue presentando il re che allontana da sé quelli che durante la loro vita non si sono preoccupati delle necessità dei fratelli. Anche in questo caso costoro rimangono sorpresi e chiedono: «Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?» (v. 44). Sottinteso: "Se ti avessimo visto, sicuramente ti avremmo aiutato!". Ma il re risponderà: «Tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me» (v. 45). Alla fine della nostra vita saremo giudicati sull'amore, cioè sul nostro concreto impegno di amare e servire Gesù nei nostri fratelli più piccoli e bisognosi. Quel mendicante, quel bisognoso che tende la mano è Gesù; quell'ammalato che devo visitare è Gesù; quel carcerato è Gesù; quell'affamato è Gesù. Pensiamo a questo.

Gesù verrà alla fine dei tempi per giudicare tutte le nazioni, ma viene a noi ogni giorno, in tanti modi, e ci chiede di accoglierlo. La Vergine Maria ci aiuti a incontrarlo e riceverlo nella sua Parola e nell'Eucaristia, e nello stesso tempo nei fratelli e nelle sorelle che soffrono la fame, la malattia, l'oppressione, l'ingiustizia. Possano i nostri cuori accoglierlo nell'oggi della nostra vita, perché siamo da Lui accolti nell'eternità del suo Regno di luce e di pace. (Angelus del 26 novembre 2017)

«Non vi accada di trovarvi addirittura a combattere contro Dio!»

«Si alzò allora nel sinedrio un fariseo, di nome Gamaliele, dottore della Legge, stimato da tutto il popolo. Diede ordine di farli uscire per un momento e disse: «Uomini d'Israele, badate bene a ciò che state per fare a questi uomini. Tempo fa sorse Tèuda, infatti, che pretendeva di essere qualcuno, e a lui si aggregarono circa quattrocento uomini. Ma fu ucciso, e quelli che si erano lasciati persuadere da lui furono dissolti e finirono nel nulla. Dopo di lui sorse Giuda il Galileo, al tempo del censimento, e indusse gente a seguirlo, ma anche lui finì male, e quelli che si erano lasciati persuadere da lui si dispersero. Ora perciò io vi dico: non occupatevi di questi uomini e lasciateli andare. Se infatti questo piano o quest'opera fosse di origine umana, verrebbe distrutta; ma, se viene da Dio, non riuscirete a distruggerli. Non vi accada di trovarvi addirittura a combattere contro Dio!». (At 5,34-39)»

Cari fratelli e sorelle, buongiorno! Proseguiamo la catechesi sugli Atti degli Apostoli. Davanti al divieto dei Giudei di insegnare nel nome di Cristo, Pietro e gli Apostoli rispondono con coraggio che non possono obbedire a chi vuole arrestare il viaggio del Vangelo nel mondo.

I Dodici mostrano così di possedere quella «obbedienza della fede» che vorranno poi suscitare in tutti gli uomini (cfr Rm 1,5). A partire dalla Pentecoste, infatti, non sono più uomini "soli". Sperimentano quella speciale sinergia che li fa decentrare da sé e fa dire loro: «noi e lo Spirito Santo» (At 5,32) o «lo Spirito Santo e noi» (At 15,28). Sentono che non possono dire "io" solo, sono uomini decentrati da sé stessi. Forti di questa alleanza, gli Apostoli non si lasciano intimorire da nessuno. Avevano un coraggio impressionante! Pensiamo che questi erano codardi: tutti sono scappati, sono fuggiti quando Gesù fu arrestato. Ma, da codardi sono diventati così coraggiosi. Perché? Perché era lo Spirito Santo con loro. Lo stesso succede a noi: se noi abbiamo dentro lo Spirito Santo, avremo il coraggio di andare avanti, il coraggio di vincere tante lotte, non per noi ma per lo Spirito che è con noi. Non retrocedono nella loro marcia di testimoni intrepidi di Gesù Risorto, come i martiri di tutti i tempi, compresi i nostri. I martiri, danno la vita, non nascondono di essere cristiani. Pensiamo, alcuni anni fa - anche oggi ce ne sono tanti - ma pensiamo quattro anni fa, quei copti ortodossi cristiani, veri lavoratori, sulla spiaggia della Libia: tutti sono stati sgozzati. Ma l'ultima parola che dicevano era "Gesù, Gesù". Non avevano svenduto la fede, perché c'era lo Spirito Santo con loro. Questi sono i martiri di oggi! Gli Apostoli sono i "megafoni" dello Spirito Santo, inviati dal Risorto a diffondere con prontezza e senza esitazioni la Parola che dà salvezza. E davvero, questa determinazione fa tremare il "sistema religioso" giudaico, che si sente minacciato e risponde con violenza e condanne a morte. La persecuzione dei cristiani è sempre lo stesso: le persone che non vogliono il cristianesimo si sentono minacciate e così portano la morte ai cristiani. Ma, in mezzo al sinedrio, si leva la voce diversa di un fariseo che sceglie di arginare la reazione dei suoi: si chiamava Gamaliele, uomo prudente, «dottore della Legge, stimato da tutto il popolo». Alla sua scuola San Paolo imparò a osservare "la Legge dei padri" (cfr At 22,3). Gamaliele prende la parola e mostra ai suoi fratelli come esercitare l'arte del discernimento dinanzi a situazioni che superano gli schemi consueti. Egli dimostra, citando alcuni personaggi che si erano spacciati per Messia, che ogni progetto umano può riscuotere dapprima consensi e poi naufragare, mentre tutto ciò che viene dall'alto e porta la "firma" di Dio è destinato a durare. I progetti umani falliscono sempre; hanno un tempo, come noi. Pensate a tanti progetti politici, e come cambiano da una parte all'altra, in tutti i Paesi. Pensate ai grandi imperi,

Sia un Buon Natale per tutti!

**È Natale ogni volta
che sorridi a un fratello
e gli tendi la mano.
È Natale ogni volta
che rimani in silenzio
per ascoltare l'altro.
È Natale ogni volta
che non accetti quei principi
che relegano gli oppressi
ai margini della società.
È Natale ogni volta
che spero con quelli che disperano
nella povertà fisica e spirituale.
È Natale ogni volta
che riconosci con umiltà
i tuoi limiti e la tua debolezza.
È Natale ogni volta
che permetti al Signore
di rinascere per donarlo agli altri.**

Madre Teresa di Calcutta



pensate alle dittature del secolo scorso: si sentivano potentissimi, pensavano di dominare il mondo. E poi sono crollate tutte. Pensate anche oggi, agli imperi di oggi: crolleranno, se Dio non è con loro, perché la forza che gli uomini hanno in sé stessi non è duratura. Soltanto la forza di Dio dura. Pensiamo alla storia dei cristiani, anche alla storia della Chiesa, con tanti peccati, con tanti scandali, con tante cose brutte in questi due millenni. E perché non è crollata? Perché Dio è lì. Noi siamo peccatori, e anche tante volte diamo scandalo. Ma Dio è con noi. E Dio salva prima noi, e poi loro; ma sempre salva, il Signore. La forza è "Dio con noi". Gamaliele dimostra, citando alcuni personaggi che si erano spacciati per Messia, che ogni progetto umano può riscuotere dapprima consensi e poi naufragare. Perciò Gamaliele conclude che, se i discepoli di Gesù di Nazareth hanno creduto a un impostore, sono destinati a sparire nel nulla; se invece seguono uno che viene da Dio, è meglio rinunciare a combatterli; e ammonisce: «Non vi accada di trovarvi addirittura a combattere contro Dio!» (At 5,39). Ci insegna a fare questo discernimento.

Sono parole pacate e lungimiranti, che permettono di vedere l'evento cristiano con una luce nuova e offrono criteri che "sanno di Vangelo", perché invitano a riconoscere l'albero dai suoi frutti (cfr Mt 7,16). Esse toccano i cuori e ottengono l'effetto sperato: gli altri membri del Sinedrio seguono il suo parere e rinunciano ai propositi di morte, cioè di uccidere gli Apostoli.

Chiediamo allo Spirito Santo di agire in noi perché, sia personalmente sia comunitariamente, possiamo acquisire l'habitus del discernimento. Chiediamogli di saper vedere sempre l'unità della storia della salvezza attraverso i segni del passaggio di Dio in questo nostro tempo e sui volti di chi ci è accanto, perché impariamo che il tempo e i volti umani sono messaggeri del Dio vivente.

Catechesi di Papa Francesco durante l'udienza generale del 18 settembre 2019

MATERIALE RELIGIOSO

* Abbiamo a disposizione per chi desidera le **corone del Santo Rosario** sia in **legno d'ulivo** che quelle con la **medaglia** raffigurante la Mamma dell'Amore e il Sacro Cuore di Gesù.

* Sono sempre in distribuzione i **libri**:

“**Preghiamo il Santo Rosario con la Mamma dell'Amore**”, utile per la preghiera di gruppo e singola;

“**Meditiamo il Santo Rosario**” con stralci utili per la meditazione tratti dai messaggi della Madonna;

“**Meditiamo il Santo Rosario Misteri della Luce**” con stralci tratti dai messaggi della Madonna;

“**La Via Crucis**” con meditazioni tratte dai messaggi della Mamma dell'Amore e frasi pronunciate da Gesù a S. Faustina Kowalska.

“**La Mamma dell'Amore ai suoi figli...**”: **primo, secondo, terzo e quarto volume**. È la raccolta completa di tutti i messaggi dall'anno 1994 al 2008.

* Un libretto dal titolo “**Paratico - ultimi appelli dal cielo**” che contiene i **messaggi quotidiani** ricevuti da Marco dall'anno 2017 al 2014.

* Libro con la storia delle apparizioni e alcuni messaggi in lingua francese “**Paratico - Ultimes appels du Ciel**”.

* Libro intervista al veggente: “**Paratico le Apparizioni della Mamma dell'Amore**”, Edizioni Segno.

* Libretti della collana “**le Perle della Mamma dell'Amore**” con:

1° volume “**Segni, conversioni, testimonianze e guarigioni**”

2° volume “**I Dieci Comandamenti**”

3° volume “**La potenza della preghiera**”

4° volume “**La Mamma dell'Amore parla ai Sacerdoti**”

5° volume “**La Mamma dell'Amore mi parla, io vi riferisco**”.

* Sono sempre in distribuzione le **statue** del Sacro Cuore di Gesù e dell'Apostolo San Giuda Taddeo (nostro Santo Protettore) alte cm 20. Sono a disposizione di tutti i pellegrini le nuove statue della Mamma dell'Amore, alte cm 30, dipinte a mano.

* Sono in distribuzione le **medagliette e le spille** con l'immagine della Mamma dell'Amore.

* Sono in distribuzione le **croci benedette** ed esorcizzate con la medaglia di San Benedetto. Sono disponibili di tre tipi: legno e metallo (cm 8), metallo smaltato (cm 6) e metallo smaltato (cm 3).

* Sono a disposizione **immaginetto** di vario tipo con varie preghiere.

* È a disposizione il **DVD** con il filmato degli incontri di preghiera, testimonianze, intervista a Marco e momenti dell'apparizione della Mamma dell'Amore.

CANALE YOUTUBE

I video degli incontri a Paratico, delle apparizioni pubbliche, delle testimonianze, ecc... sono tutti pubblicati sul nostro **canale YouTube L'Opera della Mamma dell'Amore**

CELEBRAZIONI A PARATICO

GIORNI FERIALI:

lunedì 8.00 Chiesa parrocchiale • Santuario di S. Pietro 15.30
martedì 17.00 Chiesa parrocchiale
mercoledì 8.00 Chiesa parrocchiale • chiesina via Tengattini 20.00
giovedì 17.00 Chiesa parrocchiale
venerdì 8.00 Chiesa parrocchiale
sabato e vigilie di feste 18.30 Chiesa parrocchiale

GIORNI FESTIVI: Domeniche e feste

Chiesa parrocchiale 8.00 - 10.30 - 18.30 • Chiesa ai Tengattini 9.00

NOTA IMPORTANTE:

Vogliamo precisare che il bollettino di conto corrente postale, che arriva nella busta con il periodico mensile, **non è una richiesta di denaro** per la spedizione del giornalino che è e resta gratuita.

La presenza del bollettino prestampato vuole solo facilitare il lettore che volesse fare un'offerta a sostegno delle nostre attività di apostolato mariano o sostenere le opere missionarie.

GLI INCONTRI DEL MESE...

(si informa che non è sempre garantita la presenza di Marco)

DICEMBRE

* **Domenica 22** si terrà l'incontro di preghiera della quarta domenica del mese, in attesa del saluto di Maria, presso la sede dell'Oasi di via Gorizia in **PARATICO (Brescia)** alle **ore 15**. Al termine della preghiera seguirà il saluto-testimonianza di Marco con la preghiera di imposizione delle mani. Alle **ore 18.30** parteciperemo alla Santa Messa celebrata nella Chiesa Parrocchiale “Santa Maria Assunta” (500 metri dalla nostra sede) ed è possibile confessarsi. Invitiamo i pellegrini a parteciparvi quale rendimento di grazie a Dio.

GENNAIO

* **Domenica 26** si terrà l'incontro di preghiera della quarta domenica del mese, in attesa del saluto di Maria, presso la sede dell'Oasi di via Gorizia in **PARATICO (Brescia)** alle **ore 15**. Al termine della preghiera seguirà il saluto-testimonianza di Marco con la preghiera di imposizione delle mani. Alle **ore 18.30** parteciperemo alla Santa Messa celebrata nella Chiesa Parrocchiale “Santa Maria Assunta” (500 metri dalla nostra sede) ed è possibile confessarsi. Invitiamo i pellegrini a parteciparvi quale rendimento di grazie a Dio.

FEBBRAIO

* **Domenica 23** si terrà l'incontro di preghiera della quarta domenica del mese, in attesa del saluto di Maria, presso la sede dell'Oasi di via Gorizia in **PARATICO (Brescia)** alle **ore 15**. Al termine della preghiera seguirà il saluto-testimonianza di Marco con la preghiera di imposizione delle mani. Alle **ore 18.30** parteciperemo alla Santa Messa celebrata nella Chiesa Parrocchiale “Santa Maria Assunta” (500 metri dalla nostra sede) ed è possibile confessarsi. Invitiamo i pellegrini a parteciparvi quale rendimento di grazie a Dio.

MARZO

* **Domenica 8** ci sarà un incontro di preghiera straordinario sulla collina delle apparizioni a **PARATICO (Brescia)** alle **ore 15**.

* **Domenica 22** a **PARATICO (Brescia)** ci sarà la processione e l'incontro di preghiera.

Ore 14: apertura degli ambienti, accoglienza e preghiera

Ore 15: inizio della processione in onore della Mamma dell'Amore con partenza dall'Oasi di via Gorizia verso la collina delle apparizioni. Recita della Coroncina e del Santo Rosario.

Al termine della preghiera sulla collina seguirà il saluto-testimonianza di Marco presso la sede di “Oasi” con la preghiera di imposizione delle mani. Alle **ore 18.30** parteciperemo alla Santa Messa celebrata nella Chiesa Parrocchiale “Santa Maria Assunta” (500 metri dalla nostra sede) ed è possibile confessarsi. Invitiamo i pellegrini a parteciparvi quale rendimento di grazie a Dio.

* **Giovedì 26** - **giorno del 26° anniversario delle apparizioni** - per chi desidera ci sarà un momento di adorazione eucaristica nella Chiesa Parrocchiale di **PARATICO (Brescia)** alle **ore 15**.

SANTE MESSE nelle MISSIONI

Attraverso l'associazione L'Opera della Mamma dell'Amore chi desidera può far celebrare Sante Messe secondo le proprie intenzioni: per i cari defunti o per i viventi. Le intenzioni delle Sante Messe, con rispettive offerte (almeno 15 euro ogni intenzione), quest'anno le invieremo al **Vescovo e ai Sacerdoti della Diocesi di Khammam** per aiutare i missionari, le loro opere e le parrocchie.



L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE (mensile distribuito gratuitamente)

Direttore Responsabile **Riccardo Giambruno**

Edito dall'associazione

Hanno collaborato vari amici dell'Associazione

L'Opera della Mamma dell'Amore

Redazione in via Gorizia, 30 in Paratico (Bs)

casella postale n. 56 - via Gorizia, 30

Questo numero è stato chiuso il **29.11.2019**

25030 Paratico (Brescia) Italia

Autorizzazione del Tribunale di Brescia

Stampato da **Arti Grafiche Faiv**

N. 48/1998 del 26.11.1998

Castelli Calepio (Bergamo)